

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

BARI E PUGLIA

www.corriereedilmezzogiorno.it
redaz_ba@corriereedilmezzogiorno.it

VEDERE | 10 OTTOBRE 2008 ANNO IX - N. 242

FEDEAZIONE: Via Villari, 50 - 70122 Bari - Tel. 080-5766111 - Fax 080-5275762

Distribuito con il Corriere della Sera - Non vendibile separatamente

Cultura

Lo strano caso di Federico II

Il mito controverso in un libro di Marco Brando

di Raffaele Licinio a pagina 19

Spettacoli

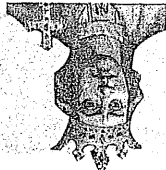
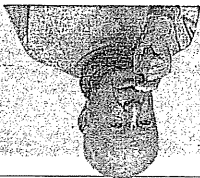
Peter Brook a Lecce sulle «Strade maestre»

di Francesco Farina a pagina 21

Cartellone

Prima giornata di Filmaker al Kursaal

di Michela Ventrella a pagina 22



Paralimpici, al Cus giornata da tutto esaurito

L'evento Circa 700 i partecipanti all'appuntamento barese. Testimonial il nuotatore Mazzone

In pista

BARI — Questa volta i numeri sono stati positivi. Circa settecento persone, tra scolarische, atleti e accompagnatori, hanno preso parte alla terza edizione della giornata nazionale dello sport paralimpico. Sulla buona riuscita della manifestazione, organizzata da Ctp e onlus Enel Cuore, aleggiava il pericolo dell'insuccesso dello scorso anno, ma gli impianti del Cus que-
sta volta hanno visto una più larga partecipazione di pubblico. Alle 10 l'accensione della fiaccola ha dato il via a gare ed esibizioni di atletica leggera, basket per disabili mentali e in carrozzina, handbike (bicicletta con pedali a mano), e calcio a 5 per non vedenti. I 580 alunni delle scuole non hanno fatto solo da spettatori, ma ci sono diventati atleti vere discipline. Nel programma dell'evento niente sfilata tra le



Nella lista degli ospiti anche il sindaco Emiliano che ha trascorso un'ora in compagnia degli sportivi. «Giornate come questa non devono mai mancare - ha dichiarato Emiliano - sono soprattutto le famiglie e i genitori di questi ragazzi ad avere i meriti più grandi. So che gli episodi sono pochi - ha aggiunto il primo cittadino barese - ma ci sforzeremo per garantire sempre il nostro sostegno». La giornata dello sport paralimpico, in contemporanea in altre nove città italiane, rientra nel progetto «Il cuore che illumina lo sport» ideato dal Ctp pugliese ed Enel nel 2006. Cancellato anche chi è meno fortunato. «In Puglia per atleti come noi è difficile trovare strutture adatte per allenarsi - ha detto il nuotatore ferrizese, formato di recente dalle Paralimpiadi di Pechino - ma bisogna continuare a crederci».

Valentina Marzò